



Assessore al Governo del Territorio; Arredo e Riqualificazione Urbana;
Edilizia Privata; Coordinamento grandi trasformazioni urbanistiche

p.c. Consigliera comunale Greta Bonacchi
Consigliere comunale Francesco Branchetti
Consigliere comunale Mattia Nesti
Sindaco
Presidente del Consiglio Comunale
Segretario Generale

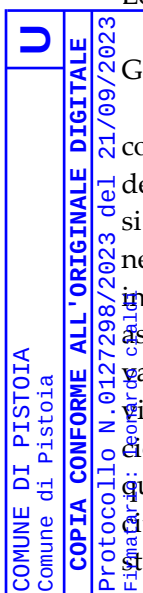
Oggetto: interrogazione prot. n. 117971 del 01/09/2023 – Progetto di riqualificazione Piazza San Lorenzo

Gentilissima Consigliera, gentilissimi Consiglieri

con riferimento alla interrogazione prot. n. 117971 del 01/09/2023, su delega del Sindaco ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio comunale, si specifica quanto segue:

nelle constatazioni presenti nella interrogazione di cui all'oggetto si evidenzia come l'Amministrazione in circa 2 anni non abbia creato alcuna occasione di informazione e partecipazione con i cittadini, le associazioni e le organizzazioni dei professionisti del territorio. Al contempo però, nel richiamare le varie date dei passaggi intercorsi, si precisa che l'assegnazione delle risorse a comunicazione del bando è avvenuta il 30 dicembre 2021 mentre l'approvazione delle linee guida progettuali a maggio 2022, cioè a 4/5 mesi di distanza. Dalla consultazione delle scadenze presenti nel cronoprogramma che regola questo tipo di progetto di PNRR è facile intuire che non è possibile alcuna forma di partecipazione con i cittadini, associazioni e organizzazioni poiché i tempi tecnici, pena la perdita del finanziamento, sono stati concepiti dai governi precedenti a quello attuale troppo stringenti. Non si può pensare che si sarebbero potuti raccogliere eventuali contributi da parte di questi soggetti efficaci ad una modifica dei progetti proprio in virtù delle varie scadenze e tenuto conto dell'obbligatorio percorso di partecipazione e condivisione con la Sovrintendenza dei Beni Culturali di Firenze. Il progetto è stato presentato in conferenza stampa soltanto qualche mese fa ed è stato presentato in occasione dell'evento "Un altro parco in città" il 17 settembre 2023. Sempre nelle considerazioni interne alla interrogazione si dice che, a seguito della pubblicazione della delibera approvata del progetto esecutivo, sarebbero emerse da parte dei cittadini residenti nel quartiere numerose e argomentate preoccupazioni per la fruibilità dello spazio e per la qualità della vita di chi vi risiede. Mi risulta del tutto falso quanto affermato in quanto il mio Assessorato che è quello preposto allo sviluppo dei progetti PNRR non mi risulta abbia mai ricevuto lettere di protesta o di preoccupazione. Ho nel tempo ricevuto alcuni cittadini e i titolari di alcune attività del quartiere desiderosi di avere cognizione dei progetti e al termine degli incontri ho riscontrato molto apprezzamento. Relativamente ai punti nei quali si interroga il Sindaco e la Giunta si precisa che:

1) L'indagine sulla salute e la stabilità dei pini presenti nella Piazza San Lorenzo è stata eseguita da tecnico specializzato incaricato dal nostro Servizio (Dott. Forestale David Cappelletti) nell'ottobre 2020 e a seguito di diversi episodi di caduta rami e l'abbattimento di un esemplare da parte dei Vigili del Fuoco; dei 14 alberi presenti, 12 sono stati classificati in "Classe C" e due in "Classe D" per cui si è



successivamente provveduto all'abbattimento; indipendentemente dalle criticità riscontrate su tutti gli alberi (Fusto inclinato e sciabolato, rami secchi e in torsione, chiome sbilanciate e presenza di monconi per interventi attuati nel tempo) la volontà progettuale, come specificato nel successivo punto 5), è stata quella di ridisegnare completamente la piazza con l'obiettivo anche di mettere in sicurezza l'area e sostituire le attuali alberature in condizioni critiche;

2) Studio per prevedere l'impatto della riqualificazione della piazza sulla temperatura del suolo e percepita_ Il progetto prevede l'impianto di numero 73 essenze arboree (a fronte delle attuali numero 12) oltre all'impianto di numero 3721 essenze arbustive. Già questo fa capire che l'area sarà adeguatamente ombreggiata nell'arco della giornata e anche le aree residuali che saranno esposte alla luce solare diretta beneficeranno dell'apporto di umidità apportate dalle zone verdi. Inoltre l'inserimento della fontana a pavimento circolare con getti sia diretti che nebulizzati concorre alla mitigazione del calore;

3) Accorgimenti per far fronte a fenomeni meteorologici estremi_ Attualmente l'area non è adeguatamente dotata di un sistema di regimazione delle acque piovane (sono presenti solo sporadiche caditoie di dimensioni esigue e mal posizionate). Le caditoie attuali non rappresentano un adeguato accorgimento tecnico sia dal punto di vista prestazionale (capacità di drenaggio localizzato) sia manutentivo (facilità all'intasamento). Il progetto si è mosso con una modalità totalmente diversa ricorrendo a canalette continue di drenaggio che definiscono una serie serrata di tagli idraulici trasversali alla piazza (lo sviluppo lineare è pari a 270 mt, sono inoltre previste numero 13 caditoie totali per la copertura delle strade e dell'area di parcheggio). Le aiuole essendo "a raso" concorrono anch'esse all'assorbimento dell'acqua piovana;

4) Rapporto tra l'attuale superficie di suolo libero e permeabile e quello di progetto_ Stato attuale superficie permeabile= mq 787 _ Stato di progetto superficie permeabile = mq 812 con un incremento di mq 25;

L'Amministrazione Comunale ha approvato con Delibera della Giunta Comunale n.153 del 18/05/2022 le "LINEE GUIDA PROGETTUALI DA ATTUARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA" che definiscono tra l'altro la nuova organizzazione di Piazza San Lorenzo, con riferimento agli spazi destinati a verde pubblico, a parcheggio e ai flussi veicolari; nello stesso atto si precisava che tali funzioni e gli interventi conseguenti per la loro attuazione dovevano essere concordate tramite un percorso partecipativo con la competente Soprintendenza che avrebbe dovuto rilasciare l'autorizzazione ai lavori e con la quale l'Amministrazione Comunale intendeva istituire un dialogo permanente per una più efficace e rapida condivisione delle scelte progettuali; la proposta progettuale pertanto è scaturita da questi indirizzi e ha rappresentato nel confronto con i tecnici della Soprintendenza una sintesi tra l'identità culturale, artistica e storica della piazza (storicamente vuoto urbano su cui si affacciano i tre monumenti/chiese ora messi in correlazione visiva e funzionale) e di vita cittadina e popolare (creazione di nuovi spazi di aggregazione e di servizio – es. Dehors per le attività commerciali presenti); nel "Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)" approvato con Determina Dirigenziale n°1292 del 11-7-2022 sono stati poi raccolti e specificati i suddetti indirizzi ovvero, come in parte già previsto nel "Piano Particolareggiato per la Città Storica" che la riorganizzazione della piazza avvenisse mediante *"una razionalizzazione dell'area verde per una sua corretta fruizione, la riconnessione dei sagrati delle chiese presenti sulla piazza, il mantenimento di un congruo numero di parcheggi in relazione al nuovo assetto viario e delle aree pedonalizzabili"*;

6) Collocazione delle panchine/sedute_ Il progetto prevede 56 mt lineari di spazi a sedere per un numero totale di 17 panchine variamente articolate (disposizione in linea, ortogonali e frontali).

Gli ambiti di collocazione sono di varia natura (micro-ambiti spaziali fronteggianti le attività commerciali, in affaccio sulla piazza monumentale e di ingresso sull’ambito del sagrato della Chiesa di San Lorenzo);

7) Dimensioni e modalità di collocazione nuovi alberi, contributo agronomo_ Le nuove essenze arboree sono in totale 73 mentre le essenze arbustive sono in totale 3721. L’altezza media di impianto tra le varie essenze arboree è tra i 2.50 mt e i 3.00 mt. Sono impiantate secondo un asse nordest-sudovest al fine di ottimizzare l’ombreggiamento in tutto l’arco della giornata. I filari sono singoli, doppi o tripli e definiscono le fughe prospettiche sull’invaso monumentale e creano ampi spazi ombreggiati dove sono state studiate e collocate le nuove sedute. La messa a dimora segue le normali pratiche agronomiche che prevedono la formazione della zolla in vivaio, la preparazione dello scavo e il riempimento parziale con terreno vegetale, la collocazione dell’essenza, il completamento del riempimento con terreno vegetale e l’impiego dei tutori.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgo i miei più cordiali saluti.

Leonardo Cialdi

COMUNE DI PISTOIA Comune di Pistoia	U
	COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
	Protocollo N.0127298/2023 del 21/09/2023 Firmatario: leonardo cialdi